Co-funded by
the European Union

# LOTTA CONTRO LA TRUFFA D'AMORE

2024-1-NL01-KA210-ADU-000253818

# MODULO 1

COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. I PUNTI DI VISTA E LE OPINIONI ESPRESSI SONO TUTTAVIA ESCLUSIVAMENTE QUELLI DELL'AUTORE/DEGLI AUTORI E NON RIFLETTONO NECESSARIAMENTE QUELLI DELL'UNIONE EUROPEA O DELL'AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA (EACEA). NÉ L'UNIONE EUROPEA NÉ L'EACEA POSSONO ESSERE RITENUTE RESPONSABILI PER ESSI.

# OBIETTIVO

Fornire una comprensione delle truffe romantiche, con particolare attenzione a

- i meccanismi psicologici sottostanti,
- le vulnerabilità delle vittime (soprattutto degli anziani)
- e strategie di prevenzione e supporto.




Co-funded by
the European Union

# DEFINIZIONE




Una truffa amorosa è una frode in cui il criminale costruisce una falsa relazione romantica con la vittima online, con l'unico scopo di estorcere denaro o informazioni personali.

Non si tratta solo di una "classica" frode finanziaria; è una profonda manipolazione psicologica.

Co-funded by
the European Union

# CONTESTO

L'ambiente online, pur offrendo infinite opportunità di connessione, è diventato anche terreno fertile per nuove forme di criminalità.

Studi recenti dimostrano che il 63% degli utenti dei social media e almeno il 3% della popolazione generale hanno subito direttamente una truffa amorosa (Coluccia et al., 2020).




Co-funded by
the European Union




# NON ESCLUSIVAMENTE ONLINE

Le agenzie di incontri o di matchmaking possono adottare metodi simili:

- profili falsi, contatti telefonici falsi, pagamenti nascosti per l'illusione di appuntamenti reali
- Anche le telefonate o i messaggi di testo fraudolenti (vishing) possono inscenare una relazione falsa o un interesse romantico per estorcere denaro

Co-funded by
the European Union




# FORME COMUNI

- Catfishing: creazione di profili falsi con identità rubate o inventate del tutto.
- Finti fidanzamenti/relazioni a distanza: sviluppo di una relazione intensa e apparentemente autentica, spesso con la promessa di un futuro insieme.
- Frodi tramite social media o app di incontri: i truffatori operano su piattaforme in cui le persone cercano connessioni, sfruttando la fiducia che si crea in questi ambienti.

Co-funded by
the European Union

# DATI "EPIDEMIOLOGICI"

La ricerca descrive un target ampio ma non casuale. Le vittime sono per lo più donne di mezza età con un buon livello di istruzione (Whitty, 2018; Coluccia et al., 2020), sebbene negli ultimi anni siano aumentati anche i giovani uomini vittime.




Co-funded by
the European Union




# PERCHÉ SUCCEDE?

- Bisogni fondamentali: affetto, compagnia, riconoscimento, appartenenza.
- Eventi stressanti della vita.
- Solitudine e isolamento sociale (post-pensionamento, vedovanza).
- Proiezione e idealizzazione, stile di attaccamento.
- Distorsioni cognitive: pregiudizio di conferma, dissonanza cognitiva.
- Tratti della vittima: nevroticismo, impulsività, idealizzazione romantica, elevata fiducia.

Co-funded by
the European Union

# ANZIANO: VULNERABILITÀ SPECIFICHE

Oltre alla solitudine cronica e alle minori opportunità sociali, l'età avanzata può portare a un lieve deterioramento cognitivo (MCI), rendendo più difficile valutare criticamente le situazioni e riconoscere l'inganno.

Alcuni anziani potrebbero anche avere una minore alfabetizzazione digitale, il che li rende più propensi a considerare "reale" ciò che vedono online.




Co-funded by
the European Union

# SEGNALI DI AVVERTIMENTO




- Isolamento e segretezza.
- Irritabilità/atteggiamento difensivo.
- Pensieri ossessivi sul “partner”.
- Ritiro dagli hobby/amici.
- Spese insolite/ingiustificate.
- Attaccamento eccessivo a una figura online.
- Cambiamenti nel sonno/appetito.

Nelle famiglie, questi segnali possono passare inosservati o essere minimizzati. Ecco perché è fondamentale sensibilizzare chi si prende cura dei bambini, gli operatori sanitari e le comunità, affinché possano interpretare questi sintomi come segnali d'allarme e non come semplici "stranezze" dell'invecchiamento. Molte vittime non parlano per vergogna, paura del giudizio o senso di colpa.

Co-funded by
the European Union

# CHI È IL TRUFFATORE?

Non sempre si tratta di una singola persona; spesso dietro c'è una vera e propria organizzazione.

La ricerca evidenzia un profilo complesso, spesso collegato alla cosiddetta Triade Oscura: narcisismo, machiavellismo e psicopatia. Questi tratti favoriscono una marcata mancanza di empatia, una tendenza alla manipolazione e una focalizzazione sul tornaconto personale.




Co-funded by
the European Union

# IDENTITÀ DEL TRUFFATORE

Il truffatore assume un'identità affascinante, studiata con cura per attrarre la vittima: soldato, medico, imprenditore all'estero, vedova sensibile...

Questi ruoli evocano fiducia e compassione e giustificano l'assenza fisica ("Non posso vederti perché sono in missione...").
Il loro linguaggio è emotivo, affettuoso e calibrato sui bisogni più profondi della vittima. Non sono impulsivi e possono aspettare settimane o mesi prima di chiedere denaro.

Co-funded by the European Union

# STRATEGIE MANIPOLATIVE

- Love bombing: dichiarazioni d'amore intense e precoci, anche dopo pochi messaggi.
- Narrazione tragica: resoconti commoventi di perdite, malattie, battute d'arresto, spesso per giustificare l'assenza e richiedere denaro.
- Gaslighting: far sentire in colpa la vittima se dubita o fa domande.
- Isolamento progressivo della vittima.
- Test graduali con richieste di denaro crescenti, fino a casi di “sextortion”.




Co-funded by
the European Union




# FASI

- Contatto iniziale: tramite social media, e-mail, app di incontri; il truffatore coglie i segnali di vulnerabilità.
- Creazione di fiducia: conversazioni quotidiane, dimostrazione di interesse, uso di parole dolci, creazione di una "connessione speciale".
- Richiesta economica: inizialmente mascherata da emergenza; se la vittima acconsente, le richieste aumentano.
- Sfruttamento o scomparsa: il truffatore può diventare aggressivo, ricattare o sparire all'improvviso, lasciando la vittima devastata.

Co-funded by
the European Union

# IL DOPPIO TRAUMA

La perdita finanziaria è spesso accompagnata da una perdita relazionale e di identità.

Questo "doppio colpo" comporta perdite sia finanziarie che relazionali. Il dolore relazionale è spesso più devastante della perdita finanziaria.

Molte vittime soffrono di una vergogna paralizzante che impedisce loro di denunciare, insieme a sintomi post-traumatici: ansia, depressione, disturbi del sonno e, in casi estremi, pensieri suicidi (Chuang, 2021).




Co-funded by
the European Union




# INTERVENTI E PREVENZIONE

Non basta dire “fate attenzione”, è fondamentale evitare di incolpare la vittima.

- Prevenzione primaria: educazione digitale (soprattutto per gli anziani), rafforzamento delle relazioni nella vita reale, creazione di reti di ascolto nelle comunità.
- Prevenzione secondaria: riconoscimento precoce dei segnali d'allarme e offerta di spazi di supporto non giudicanti, coinvolgendo anche i familiari.
- Prevenzione terziaria: i servizi di supporto devono adottare un approccio basato sul trauma → aiutare le vittime a elaborare delusione, fallimento e perdita e a ricostruire l'autostima e la fiducia negli altri.

Co-funded by
the European Union

# COME PROTEGGERSI

- Sii sospettoso se qualcuno che hai conosciuto solo online o per telefono ti chiede soldi.
- Evita di abbandonare la piattaforma originale (app o social) finché non viene confermata l'identità della persona.
- Richiedi una videochiamata o un incontro di persona prima di fidarti.
- Utilizza la ricerca inversa delle immagini per verificare se una foto è stata rubata.
- Blocca e segnala immediatamente i profili sospetti.
- Documentare tutte le comunicazioni: messaggi, e-mail, prove di pagamento, per eventuali segnalazioni alle autorità.




Co-funded by
the European Union

Co-funded by
the European Union

# GRAZIE!

COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. I PUNTI DI VISTA E LE OPINIONI ESPRESSI SONO TUTTAVIA ESCLUSIVAMENTE QUELLI DELL'AUTORE/DEGLI AUTORI E NON RIFLETTONO NECESSARIAMENTE QUELLI DELL'UNIONE EUROPEA O DELL'AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA (EACEA). NÉ L'UNIONE EUROPEA NÉ L'EACEA POSSONO ESSERE RITENUTE RESPONSABILI PER ESSI.